



BANDO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE – DOPO DI NOI – FONDI 2016

Premessa

Con la legge n. 112/2016 “*Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*”, cosiddetta “*Dopo di noi*”, lo Stato ha disciplinato misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare. Queste misure sono integrate nel progetto individuale per le persone disabili di cui all’articolo 14 della L. 8 novembre 2000, n. 328, e sono assicurate attraverso la progressiva presa in carico della persona già durante l’esistenza in vita dei genitori.

Regione Lombardia con successiva DGR n. X/6674 del 07/06/2017 avente per oggetto “*Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Dopo di noi - L.N. 112/2016*” definisce le modalità operative per l’apertura del presente bando e le risorse assegnate a ciascun ambito territoriale.

1. Finalità

Il presente bando disciplina, ai sensi della DGR n. X/6674 del 07/06/2017, la realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

Tali interventi devono avere quale obiettivo finale il consolidamento di una vita in un contesto diverso da quello della famiglia d’origine. Esso deve pertanto tenere conto del continuum temporale tra le diverse fasi che caratterizzano lo specifico ed individuale percorso verso l’autonomia e l’indipendenza, non può quindi ridursi ad una mera declinazione di obiettivi ed interventi relativi ad una sola delle diverse fasi.

2. Destinatari e interventi attivabili

Sono potenziali destinatari delle azioni previste nel presente bando tutte le persone residenti in uno dei comuni dell’Ambito Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve (Comuni: Ardesio, Azzone, Castione della Presolana, Cerete, Clusone, Colere, Fino del Monte, Gandellino, Gorno, Gromo, Oltressenda Alta, Oneta, Onore, Parre, Piario, Ponte Nossa, Premolo, Rovetta, Schilpario, Songavazzo, Valbondione, Valgoglio, Villa d’Ogna e Vilminore di Scalve) con disabilità grave, ai sensi dell’art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all’art. 4 della medesima legge non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, e con età indicativa compresa tra 18 e 64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.

Gli interventi di cui al presente bando sono inoltre prioritariamente rivolti a soggetti privi del sostegno familiare in quanto:



- mancanti di entrambi i genitori;
- i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

I beneficiari dei sostegni previsti dal presente bando non devono presentare comportamenti auto/eteroaggressivi ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale che richiedono una protezione elevata, incompatibile con le tipologie di interventi e residenzialità oggetto del Programma Operativo Regionale "Dopo di noi".

Nel caso di persone con comportamenti auto/eteroaggressivi ovvero con condizioni di natura clinica e comportamentale tali da richiedere una protezione elevata, la valutazione circa le prestazioni necessarie e la compatibilità delle stesse con gli interventi e la residenzialità di cui al presente bando è effettuata dall'équipe pluriprofessionale dell'ASST d'intesa con l'Ente erogatore che prenderà in carico la persona; è a carico dell'Ente erogatore garantire le figure professionali idonee e il monitoraggio della compatibilità per la durata del progetto.

Con il presente Bando l'Ambito, viste le misure attuabili previste da Regione Lombardia nella DGR X/6674 del 07/06/2017 e tenuto conto delle risorse disponibili, individua l'attivazione dei seguenti interventi:

- **INFRASTRUTTURALI**, tra i quali rientrano:
 - Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative** dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4, del DM del 23/11/2016 mediante il possibile pagamento degli oneri di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità anche attraverso il riutilizzo di patrimoni (immobiliari) resi disponibili dai familiari o da reti associative di familiari di persone con disabilità grave in loro favore;
- **GESTIONALI**, tra i quali rientrano:
 - a. **Percorsi programmati di accompagnamento verso l'autonomia** ed uscita dal nucleo d'origine ovvero per la deistituzionalizzazione, anche con soggiorni temporanei, oppure per la deistituzionalizzazione;
 - b. **Interventi di supporto alla domiciliarità** in soluzioni alloggiative come individuate nell'art. 4 DM del 23/11/2016;
 - c. **Interventi di permanenza temporanea** in una soluzione abitativa extra-familiare in situazione di emergenza.

Fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari, per la definizione dei criteri di priorità di accesso alle singole misure si rimanda a quanto definito dalla DGR n. X/6674 del 07/06/2017.

3. Valutazione multidimensionale e progetto individuale

L'accesso ai diversi interventi presuppone:

- la Valutazione multidimensionale: effettuata da equipe multiprofessionale istituita ai sensi della L.R. 23/2015 e del Protocollo Provinciale sull'équipe integrata di valutazione multidimensionale (17/08/2017) che prevede la partecipazione di personale sanitario (ASST) e sociale (Ambiti Territoriali/Comuni) ed ha il compito di rilevazione del profilo funzionale attraverso le scale validate scale ADL e IADL ed è integrata dalla valutazione sociale riferita al contesto relazionale e di vita della persona stessa;
- il Progetto individuale: è il Progetto individuale ex art. 14 della L.R. 328/2000; è costruito



sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale, tiene in considerazione sia le abilità e capacità residue della persona sia le sue aspettative/motivazioni, in tutte le dimensioni del vivere quotidiano.

Nel progetto sono evidenziate le risorse necessarie, nel tempo, alla realizzazione delle diverse fasi, per le dimensioni di vita della persona, per il raggiungimento degli obiettivi declinati per ogni singola fase.

Il Progetto individuale deve essere sottoscritto:

- dalla persona disabile e dalla sua famiglia (se presente) o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica
- da un rappresentante dell'ASST
- da un referente dell'Ambito territoriale/Comune
- dal responsabile del caso individuato.

4. Sostegni: interventi infrastrutturali

Rientrano in quest'area: interventi di ristrutturazione dell'abitazione e sostegno del canone di locazione/spese condominiali

a) INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'ABITAZIONE

Gli interventi sostenibili in quest'area devono prioritariamente **privilegiare il riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai familiari o da reti associative di familiari di persone disabili gravi**. Pertanto essi si realizzano secondo il seguente **ordine di priorità** presso:

- Gruppo appartamento, soluzione abitativa di Cohousing/Housing:
 - di proprietà della famiglia della persona disabile grave o messo a disposizione da reti associative dei familiari (trust familiare);
 - di proprietà dell'Ente pubblico;
 - di edilizia popolare;
 - di proprietà di Ente privato no profit ONLUS;
- l'abitazione della persona disabile grave messa a disposizione per la realizzazione delle residenzialità di cui al presente bando.

Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente punto non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di **almeno 20 anni** dalla data di assegnazione del contributo, salva apposita autorizzazione della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2008.

È previsto un contributo fino a massimo € 20.000 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento, come di seguito declinato:

- migliorare l'accessibilità: eliminazione barriere architettoniche;
- migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche;
- mettere a norma gli impianti.

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

b) SOSTEGNO DEL CANONE DI LOCAZIONE/SPESE CONDOMINIALI

Questo sostegno è finalizzato a sostenere le persone disabili gravi prive del sostegno familiare per contribuire agli oneri della locazione/spese condominiali.

Sono previsti i seguenti contributi:

- **Contributo mensile fino a € 300 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi.**

✓ **Compatibilità con altri interventi:**



- *Sostegno “Spese condominiali” del presente bando;*
 - *Sostegno “Interventi di Ristrutturazione” del presente bando;*
 - *Sostegno “Residenzialità autogestita” da persone disabili gravi del presente bando;*
 - *Sostegno “soluzioni in Cohousing/Housing” del presente bando;*
- **Contributo annuale fino ad un massimo di € 1.500 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all’80% del totale spese.**
- ✓ **Compatibilità con altri interventi:**
 - *Sostegno “Canone locazione” del presente bando;*
 - *Sostegno “Interventi di Ristrutturazione”;*
 - *Sostegno “Residenzialità autogestita” da persone disabili gravi del presente bando;*
 - *Sostegno “soluzioni in Cohousing/Housing” del presente bando.*

5. Sostegni: interventi gestionali

Rientrano in quest’area: percorsi di accompagnamento all’autonomia per l’emancipazione dal contesto familiare ovvero per la deistituzionalizzazione, interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative ed interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare per situazioni di urgenza.

a) **PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL’AUTONOMIA PER L’EMANCIPAZIONE DAL CONTESTO FAMILIARE OVVERO PER LA DEISTITUZIONALIZZAZIONE**

In quest’area progettuale rientra un insieme di azioni, a forte rilevanza educativa, tese a promuovere il più alto livello possibile di autonomia e consapevolezza della persona con disabilità, sostenendo la persona nel percorso di sviluppo di abilità, capacità e competenze della vita adulta.

Gli interventi in quest’area accompagnano la famiglia e la persona disabile grave nel compiere passi verso lo *sviluppo di competenze e capacità* della vita adulta e l’*autodeterminazione*, offrendole l’opportunità di sperimentarsi in situazioni concrete (es. palestra autonomia, ecc) e durante periodi di “distacco” dalla famiglia (es. weekend di autonomia, pernottamenti, ecc). Tali interventi possono altresì essere messi in campo per favorire percorsi di deistituzionalizzazione di persone disabili gravi ospiti di unità d’offerta residenziali con caratteristiche differenti da quelle qui previste.

Il percorso di accompagnamento all’autonomia si potrà considerare compiuto allorché si concretizzerà in una delle diverse forme di “vivere in autonomia”: dal trovare accoglienza in una delle soluzioni residenziali previste nel DM, al conseguimento di traguardi formativi, socio-relazionali e lavorativi, fino a scegliere di vivere in maniera indipendente.

Le persone oggetto dei sostegni devono caratterizzarsi per la presenza di:

- livelli di abilità funzionali che consentono interventi socio educativi volti ad implementare le competenze necessarie alla cura di sé;
- livello di competenza adeguato per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana che consente la messa in atto di interventi socio educativi e socio formativi per sviluppare/implementare/riacquisire:
 - competenze relazionali e sociali;
 - competenze da agire all’interno della famiglia per emanciparsi da essa;
 - competenze intese come pre-requisiti utili per un eventuale inserimento/reinserimento lavorativo.



➤ **SOSTEGNI:**

Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800 per promuovere percorsi orientati all'acquisizione di livelli di autonomia finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare (o alla deistituzionalizzazione).

Il **Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800 è incrementabile** di un valore annuo **fino ad € 600** per assicurare le seguenti **attività sul contesto familiare:**

- consulenza
- sostegno alle relazioni familiari;

sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto.

Il Voucher è destinato a sostenere:

- **per il complesso delle persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD):**
 - accoglienza in "alloggi palestra" e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine;
 - esperienze di soggiorni extra-familiari per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine;
 - esperienze di tirocinio in ambiente lavorativo (tirocinio socializzante) finalizzate a sostenere possibili percorsi di inserimento lavorativo;
- **per le persone in carico esclusivamente alla famiglia:** la frequenza di servizi diurni mirati a sviluppare capacità di cura di sé e/o di vita di relazione (a titolo indicativo SFA e CSE).

✓ **Compatibilità con altre Misure ed interventi:**

- Misura B2 FNA: Buono caregiver familiare;
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- per chi già frequenta servizi diurni (SFA, CSE, CDD), il Voucher è limitato agli interventi di accompagnamento all'autonomia: alloggi palestra, soggiorni extrafamiliari, tirocini socializzanti, ecc.;
- per chi non frequenta servizi diurni, il Voucher sostiene tutti gli interventi di accompagnamento all'autonomia, compresa la frequenza di SFA e CSE.

✓ **Incompatibilità con altre Misure ed interventi:**

- Misura Reddito di autonomia disabili;
- Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie, sociali;
- *Sostegni "Supporto alla Domiciliarità" del presente bando;*

✓ **Possibili integrazioni con altre Misure:**

- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente – relativamente ad iniziative volte a sostenere percorsi di accompagnamento/avvicinamento alla Vita indipendente.

b) INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA DOMICILIARITÀ IN SOLUZIONI ALLOGGIATIVE

Gli interventi in quest'area sono indirizzati a **sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione**, presso le forme di



residenzialità previste dal DM all'art. 3, c. 4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

➤ **CARATTERISTICHE DEI GRUPPI APPARTAMENTO E SOLUZIONI DI COHOUSING/HOUSING:**

- capacità ricettiva non superiore a 5 p.l.;
- in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l, deve esserci un'articolazione in moduli non superiori a 5 p.l.;
- requisiti strutturali:
 - sono quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione;
 - sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi;
 - sono garantiti i requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna;
 - è promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di *ambient assisted living* e di connettività sociale;
 - gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri), garantendo spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero;
 - gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole.

Le **residenzialità**, nella formula dei **Gruppi appartamento gestiti da Ente erogatore**, devono essere autorizzate a funzionare ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della l.r. n. 3/2008.

Le **Comunità alloggio sociali per disabili (CA)** e le **Comunità Socio Sanitarie per disabili (CSS)** con capacità ricettiva fino a n. 5 p.l. possono afferire alla rete di queste nuove residenzialità e accedere ai sostegni qui di seguito previsti.

➤ **PRIORITÀ DI ACCESSO:**

fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso, considerando la platea dei potenziali beneficiari, e premesso che tale sostegno si indirizza a persone accolte in via permanente, si indicano di seguito le priorità:

- **Condizione:**
 - **già accolte**, alla data di approvazione del presente provvedimento, nelle residenzialità oggetto del presente Programma, **senza alcun limite di età**
 - persone per cui si prevede il **nuovo accesso** alle residenzialità con le seguenti priorità:
 - **indipendentemente dall'età**, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare
 - in cluster d'età **45-64 anni**.
- **Fragilità:** Persone con **valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 ovvero, se frequentanti CDD o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5.**

Si precisa che per la persona disabile da accogliere in queste specifiche soluzioni residenziali, ai fini del pagamento della retta assistenziale, **vale la residenza prima del ricovero.**

➤ **SOSTEGNI:**

I sostegni si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza di Ente gestore:

- **Voucher:** Gruppo appartamento con Ente gestore;
- **Contributo:** Gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono;
- **Contributo/Buono:** per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing.



Fermo restando la priorità per i sostegni volti a assicurare gli interventi a favore delle famiglie che mettono a disposizione il “patrimonio immobiliare” per realizzare gli interventi si declinano di seguito le tipologie di sostegni:

1. **Voucher residenzialità con Ente gestore**, quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza, così diversificato:

- **fino ad € 500 mensili per persona** che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD);
- **fino ad € 700 per persona** che NON frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).

✓ **Compatibilità con altre Misure ed interventi:**

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- *Sostegno “Interventi di Ristrutturazione” del presente bando;*

✓ **Incompatibilità con altre Misure ed interventi:**

- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla vita indipendente;
- Misura Reddito di autonomia disabili;
- Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- *Sostegno “Voucher accompagnamento all'autonomia” del presente bando.*

2. **Contributo residenzialità autogestita fino ad un massimo di € 600 mensili pro capite** erogato alle persone **disabili gravi che vivono in residenzialità in autogestione**. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai “conviventi” per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

✓ **Compatibilità con altre Misure ed interventi:**

- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- *Sostegno “Canone di locazione/Spese condominiali” del presente bando;*
- *Sostegno “Interventi di Ristrutturazione” del presente bando;*

✓ **Incompatibilità con altre Misure ed interventi:**

- Misura Reddito di autonomia disabili;
- *Sostegno “Accompagnamento all'Autonomia” del presente bando;*

✓ **Possibili integrazioni con altre Misure:**

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente.

Tali Misure sommate al Contributo sopra definito **non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute** dai “conviventi” per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).



3. **Buono mensile di € 900 pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing/Housing.** L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

✓ **Compatibilità con altre Misure ed interventi:**

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- *Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente bando;*
- *Sostegno "Interventi di Ristrutturazione" del presente bando;*

✓ **Incompatibilità con altre Misure ed interventi:**

- Misura Reddito di autonomia disabili;
- *Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente bando;*

✓ **Possibili integrazioni con altre misure:**

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente.

Tali Misure sommate al Buono sopra definito **non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute** dal disabile per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

c) **INTERVENTI DI PERMANENZA TEMPORANEA IN SOLUZIONE ABITATIVA EXTRA-FAMILIARE PER SITUAZIONI DI URGENZA**

In via residuale, In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc.) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il suo permanere nel suo contesto di vita, si può attivare il sostegno qui previsto.

È previsto un Contributo giornaliero pro capite fino ad € 100 per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare, non superiore all'80% del costo del ricovero come da Carta dei servizi dell'Ente gestore.

I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).

In caso di erogazione del *Voucher per l'accompagnamento all'autonomia*, la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste.

5. **Presentazione della domanda**

Le istanze di accesso dovranno essere predisposte utilizzando il modulo allegato al presente bando, corredato da ogni idonea documentazione e dichiarazione. La mancanza o l'incompletezza della



documentazione prevista determinerà l'impossibilità di trattazione della domanda sino al suo completamento.

Le domande possono essere presentate all'Ambito Territoriale entro il 31/10/2017 da parte di:

- persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica;
- Comuni, Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità, Enti del Terzo Settore e altri Enti pubblici o privati.

Si evidenzia che le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Clusone entro il 31/10/2017.

Indipendentemente dal soggetto che inoltra l'istanza l'accesso ai sostegni avverrà sulla base di progettazioni individuali.

6. Modalità di erogazione

Le risorse verranno assegnate dall'equipe multidisciplinare sulla base del Progetto Individuale, così come previsto dal "Programma Operativo Regionale - Dopo di noi", allegato alla DGR n. X/6674 del 07/06/2017.

I contributi verranno erogati indicativamente a partire da gennaio 2018.

L'eventuale budget non utilizzato per uno o più interventi sarà destinato ad un secondo bando che verrà indetto successivamente ed avrà scadenza 31/03/2018.

Esclusivamente per l'intervento "c) *Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare per situazioni di urgenza*" si accederà a sportello, fino ad esaurimento delle risorse, derogando pertanto dai tempi di presentazione domanda e di valutazione multidimensionale dovendo tutelare la persona data la situazione d'urgenza.

7. Modalità di informazione

Sarà cura dell'Ambito Territoriale e dei Comuni garantire una corretta informazione sul territorio sulle modalità di accesso al presente bando. Gli strumenti adottati dovranno garantire la massima diffusione dell'informazione circa i destinatari, le modalità di accesso, i criteri, le procedure.

8. Priorità di accesso

La valutazione della domanda e la costituzione della graduatoria verrà effettuata entro il 31/12/2017 da apposita commissione che redigerà un verbale nel quale si evidenziano le situazioni valutate, le situazioni ammesse e benefici riconosciuti.

L'accesso ai sostegni del Fondo Dopo di Noi è **prioritariamente** garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di **maggiore urgenza** di tali sostegni, valutata in base a:

- limitazioni dell'autonomia che verranno di seguito indicati nelle singoli sostegni;
- sostegni che la famiglia è in grado di fornire **in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione e garantire una buona relazione interpersonale;**
- condizione abitativa e ambientale (**ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche –interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc**);
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (ISEE ordinario).

Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti **priorità d'accesso**:



- persone con disabilità grave **mancanti di entrambi i genitori**, con priorità ai disabili **privi di risorse economiche** reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- persone con disabilità grave i cui **genitori, per ragioni connesse all'età** ovvero alla **propria situazione di disabilità**, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- persone con disabilità grave, **inserite in strutture residenziali** dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal DM (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.).

L'ISEE socio-sanitario costituirà elemento di valutazione per l'accesso ai sostegni del Fondo e per definire le priorità.

9. Informativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo N. 196/2003

I dati forniti sono coperti da segreto di ufficio e garantiti dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Sono pertanto utilizzati unicamente per l'erogazione del beneficio previsto dal presente bando da parte del Comune di residenza del richiedente e del Comune di Clusone, Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Valle Seriana Superiore e Valle dei Scalve e responsabile dell'ufficio di piano. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i richiedenti autorizzano il comune a richiedere agli uffici competenti ogni eventuale atto, certificazione, informazione ritenute utili ai fini della valutazione della domanda.